



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 29/11/2018

Sessione Ordinaria

Atto N. 108

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 29/11/2018 alle ore 18,10

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massino			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludoyica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti : _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117- c. 3- della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n.42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R.194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Richiamato l'art. 227, comma 1, del D.lgs. 267/2000, secondo cui la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.lgs. 267/2000, secondo cui al rendiconto sono allegati la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 4, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. 267/2000, al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Considerato che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 267/2000, il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura a scalare, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica;

Considerato che ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale;

Considerato che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.178 del 24.05.2018, esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la

cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti i Rendiconti degli Agenti Contabili anno 2017, resi a sensi dell'art. 233 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Riscontrato che il Tesoriere comunale si è dato carico delle entrate riscosse per un importo di €. 100.831.079,78 ed inoltre si è dato scarico del pagamento dei mandati nell'importo complessivo di €. 102.055.079,68;

Rilevato che dal conto del bilancio risulta un disavanzo di amministrazione di - €. 21.999.901,77, di cui €. 53.867.580,29 di accantonamento per crediti di dubbia esigibilità o in sofferenza, €.3.483.357,38 accantonati a Fondo acc.to indennità di fine mandato, Fondo passività potenziali e Debiti fuori bilancio e Fondo spese legali ed € 1.315.324,93 per fondi vincolati per trasferimenti;

Visto il conto del patrimonio;

Visto il conto economico;

Vista, altresì, la L. n. 232/2016, recante la disciplina relativa al pareggio di bilancio 2017;

Vista la certificazione circa il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno per il 2017, metodologia approvata con il Decreto Mef n. 18628 del 4 marzo 2016;

Dato atto che non risultano stipulati o in corso contratti derivati;

Visti gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Settore Finanziario ed allegati alla presente proposta;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con verbale n. 39 del 06.11.2018, acquisito al prot. n. 61270 del 07.11.2018;

Visto il parere della Commissione consiliare reso in data 21 novembre 2018 prot. n. 64883 del 22/11/2018;

Udito il dibattito Consiliare:

Alle ore 18.00 si procede con l'appello che da il seguente esito:

P 20

A 4

L'Assessore Aiello relaziona sul punto; stasera il Consiglio è chiamato ad esprimersi sul rendiconto approvato dalla giunta con atto n. 255 del 3 ottobre 2018; ha avuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti nella relazione trasmessa con verbale n. 39; esaminando il rendiconto si può

rilevare che dai dati finanziari si riscontra un fondo cassa al 31. 12. 2017 di 176 mila 305, 98 inoltre per quanto riguarda i rapporti con il tesoriere al 31.12.2017 l'anticipazione di tesoreria non restituita ammonta a 17 milioni 129 076,45 che presenta una considerevole riduzione del 14, 88% rispetto al 2016 che al 31 .12 presentò una anticipazione non restituita di 20 milioni 123495,32 ; ovviamente questo minore utilizzazione dell'anticipazione di tesoreria ha anche determinato un risparmio di interessi passivi pari al 25% rispetto all'anno 2016; dall' esame dei dati di rendiconto rispetto alle previsioni iniziali si riscontra che complessivamente le entrate si sono realizzate per un importo inferiore al 19,70% rispetto alle previsioni iniziali previste, mentre le spese si sono realizzate per un minore importo pari al 22,52%; per quanto riguarda il risultato della gestione di competenza c'è un avanzo di 6 milioni 187613, 20; il totale degli accertamenti ammonta a 118 mila, 810475,98 e presenta il 71,46% delle riscossioni a fronte del 28,54% dei residui attivi; mentre il totale degli impegni ammonta a 112 milioni 622862,78 a fronte di pagamenti per il 58,64% e residui passivi per il 41,35%; per quanto riguarda l'anno 2017 è stato raggiunto l' equilibrio economico finanziario così come accertato e verificato dal Collegio dei revisori dei conti , infatti la parte corrente si chiude con un equilibrio, un avanzo di 2 milioni 058293,94 a fronte di un equilibrio di parte capitale con un avanzo di 888225,70; per quanto riguarda la parte corrente le riscossioni di parte corrente ammontano a 29 milioni 545040,45 e sono state rimosse per il 50,62% ; le spese correnti sono state impegnate per 50 milioni 367269,67 e risultano pagate per il 54,22%; la dinamica delle imposte rileva incrementi soprattutto per il processo già attivato da diversi anni relativo al recupero evasione; per quanto riguarda la parte relativa alle spese correnti si rileva che la spesa corrente ammonta complessivamente a 50 milioni 367269,67; essa è stata ripartita nelle varie missioni che rappresentano tutte le attività istituzionali dell'Ente e che incidono in misura prevalente per quanto riguarda i servizi istituzionali, per quanto riguarda le attività inerenti lo sviluppo sostenibile la tutela del territorio e ambiente, cioè a dire la missione 9 e una delle attività che l'Ente ha realizzato per quanto riguarda la missione 12 ovvero i diritti sociali , le politiche sociali e la famiglia con un impiego di risorse pari al 12%; questo rileva un punto di sostegno per quanto riguarda l'economia modicana.

Alle ore 18.19 entra in aula il Consigliere Agosta.

L'Assessore Aiello afferma che relativamente alle spese del personale sono stati raggiunti i limiti che la norma pone; infatti, così come certificata dal Collegio dei revisori dei conti rientra nel parametro fissato; altro elemento che si riscontra è il pareggio di bilancio che è stato superato per la gestione 2017; inoltre riguardo al risultato di amministrazione, esso presenta un risultato negativo di 21 milioni 999901,77 e presenta un recupero rispetto all'anno precedente di 4 milioni 739084,65; pertanto è stata interamente recuperata la quota programmata relativamente al piano di riequilibrio approvato ma anche la quota prevista per quanto riguardava il recupero del disavanzo di amministrazione del riaccertamento straordinario dei residui; era stata programmata una quota di recupero per il piano di riequilibrio di 1 milione e mezzo e di 2 milioni 183793 per il ripiano del

riaccertamento straordinario, quindi un totale di quote che doveva essere recuperato secondo il programma di 6 milioni 683793; il recupero è stato di 4 milioni 739084,65; sulla gestione dei residui, essa anche se fatica un po' per la riscossione delle entrate, ha ottenuto degli incrementi; come si sa è stato avviato dalla fine del 2016 e dal 2017 la parte relativa alla riscossione coattiva e gli ultimi dati forniti dal soggetto esterno che supporta l'ente nelle attività di recupero di riscossione coattiva, si rilevano dati incoraggianti; tutto il processo della riscossione coattiva ha avuto il suo esito sino alle ingiunzioni e in alcuni casi sono stati avviati procedimenti di pignoramento; richiama la raccomandazione del collegio dei revisori che insiste nel dare all'Ente l'input per la riscossione coattiva, anche promuovendo le azioni giudiziarie volte al recupero dei crediti dell'Ente; la parte economico patrimoniale relativa alla rilevazione dell'aspetto economico e quindi come la gestione 2017 va ad incidere sull'aspetto economico e va a determinare il patrimonio dell'Ente, si rileva che il risultato economico dell'anno 2017 è un risultato negativo per 5 milioni 827716,96; ovviamente rileva le quote che si vengono a realizzare come quote di costi, come componenti negativi della gestione; ovviamente ci sono delle dinamiche esterne che non vengono realizzate nel processo finanziario ma che riguardano il processo dell'ammortamento e delle sopravvenienze esterne; altro dato relativo allo stato patrimoniale: presenta un attivo per un totale di 121 milioni 700 mila 067,80 a fronte di un totale di 121 milioni 718067,70 rilevando un patrimonio netto di 19 milioni 183889,68; questo è il frutto di una procedura che è stata avviata e consolidata per cui consente per il 2018 e per il 2019 di rispettare i termini di approvazione fissati dalla norma, sia sul rendiconto della gestione 2018 e su quello che riguarda il bilancio di previsione; ringrazia il personale del settore finanziario per l'impegno profuso e perché si possa arrivare per tempo alla presentazione in Consiglio dello schema di rendiconto e dello schema di bilancio di previsione.

Cons. Covato Gian Marco: si vota un atto importante per il Comune; nella qualità di presidente della commissione bilancio ringrazia i componenti e i revisori per il lavoro svolto; la commissione ha dato parere favorevole; un ringraziamento particolare agli uffici; dietro questo atto c'è la vita amministrativa della città, nell'interesse dello sviluppo della città; evidenzia l'importanza di votare l'atto, questo rendiconto va in una direzione di risanamento dell'Ente;

Cons. Medica: ha riflettuto sull'importanza di questo atto che doveva essere approvato entro il 30 aprile 2018; su questo atto si doveva esprimere il Consiglio precedente; non ha tutte le cognizioni necessarie che hanno i Consiglieri della scorsa legislatura che hanno potuto verificare ogni singolo documento che influisce su questo atto che si deve approvare; si chiede perché questo ritardo nell'approvare il bilancio; è diventata una prassi anche per tanti altri Comuni ma ciò non è positivo; evidenzia alcuni dati che aveva evidenziato il Collegio dei revisori che poi ha dato parere favorevole; intanto legge il risultato di esercizio negativo che nel 2017 è quasi 6 milioni di euro, che è aumentato rispetto all'anno precedente; richiamando alcuni rilievi fatti dai revisori, rileva che mancano le attestazioni sui debiti fuori bilancio; il Collegio, viene scritto nella relazione, ha sollecitato tutti i P.O.

a fornire attestazioni sull'insussistenza alla chiusura di esercizio di debiti fuori bilancio, però alla data della chiusura di questa relazione, non risultano pervenute queste attestazioni; sono responsabilità gravi di chi doveva fornire queste attestazioni; chiede lumi in questo senso al Collegio e all'amministrazione se è normale che i P.O. invitati a fornire queste attestazioni non le hanno fornite; sottolinea il continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria e quindi gli interessi passivi; ciò è dovuto si diceva, a una riscossione dei tributi con molto affanno per la quale si invita l'amministrazione a riscuotere i tributi che non vengono pagati; dalle informazioni acquisite dal Consigliere si parla del 50% di cittadini che pagano i tributi; si scrive nella relazione che non ci sono crono-programmi adeguati di spesa e che i tempi di pagamento dei fornitori sono fuori controllo e gli risulta anche che nel pagamento dei fornitori non c'è il rispetto della cronologia nei pagamenti; per quanto riguarda i parametri della deficitarietà strutturale sono parecchi quelli evidenziati dai revisori che non vengono rispettati, ma per quanto dicono i revisori, la maggior parte di questi parametri vengono rispettati; poi ha notato che non c'è una relazione informativa sulle perdite societarie nel 2017, non si ha contezza per l'anno 2017 del risultato e non c'è la nota informativa al rendiconto; ci sono residui attivi e passivi elevatissimi a causa della mancata riscossione dei tributi; un altro aspetto che sottolinea e che è stato evidenziato dai revisori, è che non è stata trasmessa alla Corte dei conti la relazione degli effetti del piano triennale del contenimento delle spese; come Consigliere si sente preoccupato da queste considerazioni, nel votare un atto così importante perché ci sono tante criticità con molti aspetti da attenzionare prima di esprimersi; ritiene di non avere tutte le informazioni necessarie, pur avendo ricevuto tutti i documenti, per potersi esprimere; il suo giudizio non è positivo riguardo a questo bilancio.

Cons. Castello: illustra alcuni aspetti, che sono i motivi per i quali questo consuntivo non deve essere approvato e il motivo è perché dietro questi atti c'è il dissesto del Comune; afferma che il 2 ottobre ha chiesto al Segretario Generale in qualità di Responsabile finanziario, l'elenco delle fatture relative ai consumi energetici relativi ai consumi di telefonia fissa e mobile negli anni 2017 e 2018, utili per capire i conti; chiede che il suo intervento sia messo a verbale; la prima volta alla richiesta sono stati allegati documenti che nulla hanno a che vedere con l'elenco delle fatture; è andata nuovamente dal Segretario Generale chiedendo l'elenco delle fatture, utili al consuntivo; e sono utili al consuntivo perché nel precedente Consiglio ha detto che nel 2014 e nel 2015 sono stati determinati debiti fuori bilancio per i consumi di energia elettrica, cioè non sono state impegnate le somme realmente spese per consumi energetici; questo ha determinato un avanzo fittizio che non esiste; e a dirlo è la P.O. dell'XI settore, che ha chiesto delle somme per consumi di energia elettrica, ma le somme richieste non sono state appostate; e la P.O. stila una lista di Debiti fuori bilancio relativi al 2014 e 2015 insorti perché l'impegno nei consuntivi non era commisurato alla spesa; per il 2014 i debiti fuori bilancio quantificati dal geom. Scollo, P.O. dell'XI settore, sono pari a 2 milioni 316915,87, nota 8739; quindi il Consigliere ha chiesto le fatture per capire se nel consuntivo 2017 sono state impegnate

le spese che effettivamente occorrono; sempre con una nota, il geom. scollo ritiene per i consumi energetici per il 2017, 5 milioni e mezzo di euro; in bilancio ne sono stati appostati quest'anno nel consuntivo 4 milione 250, quindi 1 milione 260 mila euro in meno; quindi approvando questo consuntivo in base ai documenti che hanno redatto gli uffici, si approveranno come è stato per il 2014 e per il 2015, debiti fuori bilancio; chiede di mettere a verbale e poi allegare anche la nota sia della quantificazione dei debiti fuori bilancio che ha fatto la P.O. e allegare anche la nota della richiesta delle somme sempre fatta dalla P.O.; si troverà costretta a denunciare il fatto; evidenzia altresì che esiste un regolamento di accesso agli atti dei Consiglieri Comunali, e dal 2 ottobre dopo essere stata diverse volte dal Segretario Generale, quest'ultimo rilascia la richiesta con scritto si provvede a rilasciare il documento al Consigliere entro 30 giorni; il regolamento prevede 3 giorni e quindi è dal 2 ottobre che chiede questi documenti e non le sono stati forniti e il Consigliere non ha potuto quantificare sulla base degli impegni presi e delle reali spese, i debiti fuori bilancio che anche quest'anno saranno costituiti; la stessa cosa vale anche per le spese di telefonia fissa e mobile; quindi ad oggi debiti fuori bilancio per l'Enel ammonterebbe a 1 milione 260 mila euro; per quanto riguarda la relazione dei revisori dei conti richiama pg 5 della relazione dei revisori che viene letta in aula: chiede qual'è la parte che non è stata reintegrata, cosa è stato parzialmente reintegrato? Come mai il parere del Collegio è favorevole? Sulla SPM legge pg 15 della relazione dei revisori; il Comune di Modica aveva garantito alla Corte dei Conti delibera n. 150 il risanamento della perdita per il 2017; legge pg 61 della deliberazione, l'Ente assicura alla Corte dei Conti, che una perdita di 687 mila euro l'avrebbe inserita nel 2017; poi venne fatta una variazione di bilancio poco prima del 31 dicembre e questa somma viene stralciata dal bilancio 2017; e questo non viene comunicato alla Corte dei Conti; e oggi nel consuntivo questa somma non è impegnata; ma la cosa più grave è che nel piano di riequilibrio ultimo presentato, quello che dovrebbe salvare il Comune dal dissesto, dove si parla di partecipate evidenzia che nel bilancio del 2017 non è previsto né il ripiano debiti funzionamento verso società partecipate, quindi ne i 5 milioni 511849,25 né 1 milione 487 mila euro che è il ripiano debiti per l'anno 2015 -- 2016; quindi nel consuntivo non c'è cenno a quanto previsto e dichiarato alla Corte dei Conti quando è stato inviato il piano di riequilibrio; è normale che Comune prevede di ripianare i debiti nel 2017 e poi disattende; ora la Corte dei conti quando arriva un consuntivo che non prevede le somme come previste nel piano di riequilibrio che cosa può pensare? Questo per quanto riguarda la SPM e la Multiservizi; fa una domanda al Collegio: c'è previsto in uno schema nel consuntivo che riassume tutte le società partecipate cui partecipa il Comune di Modica; vuole sapere se la sommatoria delle percentuali di bilancio delle varie società cui partecipa il Comune, ha una incidenza inferiore o superiore al 3% , perché da questo discende l'obbligo del bilancio consolidato; sempre sulla relazione del Collegio dei revisori evidenzia che vi è una tabella che riassume le entrate per recupero evasione tributarie; risulta in questo consuntivo una cifra per entrate per recupero evasione tributaria di 8 milioni 955 mila euro, quasi 9 milioni di euro di entrate accertate per recupero evasione; richiama e

legge cosa scrive l'Assessore Aiello quando era Presidente del Collegio, cioè bisogna accertare le entrate solo in corrispondenza della riscossione, questo lo scriveva la dottoressa Aiello; quando poi da Presidente del collegio diventa Assessore accade che in quel caso erano 3 milioni 755 e diceva di non accertare se prima non si era riscosso, ora invece sono stati accertati 8 milioni 955 mila euro e abbiamo riscosso 2 mila 991 euro; quindi si sono accertati 9 milioni a fronte di un incasso di 3 mila euro; sui debiti fuori bilancio il Collegio ha sollecitato i responsabili dei servizi a fornire attestazioni ma alla data della relazione non sono arrivate; il Consiglio dichiara di avere delle attestazioni: quella del geom. Scollo che fa una rassegna dei debiti fuori bilancio, quella del Comandante dei Vigili; è disposta a fornire i documenti e visionare i debiti fuori bilancio e capire se questo parere può rimanere favorevole; molti debiti sono dell'Enel; invita a leggere la delibera 150 della Corte dei Conti; chiede al Collegio che vuol dire entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, 965 mila euro, è un'altra entrata che da una spinta verso l'avanzo, è una nuova tipologia? Evidenzia altre somme non previste nel consuntivo e che sono spese obbligatorie e per le quali spese saranno determinati debiti fuori bilancio: si rivolge al Consigliere Floridia, molti debiti fuori bilancio riguardano i servizi sociali; ricovero minori anziani e disabili psichici: la spesa obbligatoria ogni anno è 2 milioni 700 mila euro circa; chiede al Cons. Floridia come voterà il consuntivo quando la spesa prevista è inferiore di quasi 300 mila euro; come si approva un consuntivo? Sugli alloggi popolari 12 mila euro in meno, assistenza domiciliare disabili 60 mila euro in meno appostati, centro disabili S. Cuore 60 mila euro in meno, centri sociali gestione 10 mila euro in meno, assistenza alunni disabili asacom spesa obbligatoria più di 20 mila euro in meno; assistenza domiciliare anziani 20 mila euro in meno, fondo solidarietà alle famiglie 9 mila euro in meno; refezione scolastica 80 mila euro in meno, prestazioni di servizio trasporto scolastici 70 mila euro in meno, trasporto ast trasporto con fondi comunali 40 mila euro in meno, randagismo 400 mila euro in meno, protezione civile 100 mila euro in meno; spera che qualcuno risponda.

Cons Agosta: dagli interventi fatti la situazione è stata illustrata abbastanza; fa le sue considerazioni; sostiene che i numeri rilevano una mancanza di capacità e cultura politica di questa Amministrazione; capacità e cultura politica significa amministrare la città non criticare le precedenti amministrazioni; se si va alla gestione delle entrate si vede una situazione disastrosa che bisogna capire da cosa deriva; il Collegio dice da una mancata riscossione, ma come diceva il Cons. Castello probabilmente queste entrate sono valutate in maniera esagerata; cita il titolo 1 rispetto a una previsione di riscossione del 100% c'è una riscossione complessiva del 25%; titolo 3 cioè la vendita di beni e servizi previsto 100% come incasso, in realtà riscosso il 10%; il totale di questo titolo dice 400 invece riscosso 128%; e complessivamente all'incirca su un numero di 1700 si è riscosso 946 quindi un mezzo di quello che si prevedeva; quindi capacità di riscuotere insufficiente; questo è rilevato dal Collegio e richiama pg 25 della relazione, si è passati per il titolo 1 da residui attivi da 2 milioni e 400 mila euro al 2017 di 17 milioni e 700 mila euro; titolo 2 dal 2012 da 438 mila euro e 500 circa di residui attivi a 3 milioni

650 nel 2017; cita altri dati del titolo 3; in totale si passa da 4 milioni e 300 mila euro circa a 28 milioni di residui attivi; sui residui passivi riscontra enormi aumenti cita titolo 1, titolo 2 ; dal Collegio dei revisori nella parte conclusiva si rileva al primo punto che si è riscontrato una attività accertatoria poco incisiva e l'Ente sarà costretto a fare ricorso in modo cronico all'anticipazione di tesoreria; poi cita il punto 4 della relazione cioè l'Ente non valuta eventuali ricorsi che possono avere un esito negativo; gli risultano somme in prescrizione iscritte in bilancio; il Collegio rileva che è necessario incrementare la riscossione forzata con tutti gli strumenti utili; questo per quanto riguarda la gestione delle entrate che evidentemente è una gestione fallimentare; sulla capacità di pagare dell'Ente indica le criticità nella missione 1 e missione 3; cioè ci sono numeri che rilevano la scarsa capacità di pagare dell'Ente e anche probabilmente la scarsa voglia di pagare alcune cose; sempre nella parte finale della relazione il Collegio rileva che i tempi medi circa la tempestività dei pagamenti risultano sforati rispetto alle disposizioni di legge e ciò evidentemente è determinato dalla scarsa riscossione dei tributi tanto in conto competenza tanto in conto residui; fa rilevare quanto riportato dal Collegio dei revisori nelle ultime considerazioni: in riferimento ai debiti fuori bilancio il collegio ha sollecitato tutti i responsabili di servizi a fornire attestazioni della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; alla data di chiusura della relazione non risultano pervenute le suddette attestazioni; come si approva un consuntivo senza che qualcun dica se ci sono debiti fuori bilancio; sono adempimenti previsti dalle norme; in uno dei punti successivi il Collegio rileva che non risulta compilato l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento del termine di prescrizione; questo è un allegato obbligatorio per legge che deve essere compilato nel caso in cui i crediti non siano più esigibili e quindi dal bilancio devono essere tolti; sono informazioni propedeutiche necessarie all'approvazione del bilancio.

Cons. Floridia: interviene come capogruppo: è un documento che si deve promuovere la politica del risultato ; il collegio ha dato parere favorevole; ha attestato che ci sono documenti obbligatori nella relazione; vengono evidenziati i dati che non presentano una situazione non preoccupante; col suo intervento come gruppo 2018 da piena fiducia all'amministrazione; ogni Consigliere è responsabile nei confronti dei cittadini; anticipa che voterà favorevolmente il rendiconto 2017 in modo da far partire i punti programmatici pur consapevole che c'è tanto da fare.

Cons. Cavallino: il suo vuole essere un intervento più politico perché i numeri li ha visti in commissione bilancio; a prescindere la stima e le capacità dell'Assessore al bilancio ma si aspettava dall'Assessore anche un intervento politico; non condivide che la situazione non è preoccupante; parte da un aspetto: l'anticipazione di cassa non lo scandalizza perché chi amministra giornalmente per pagare l'impellente fa l'anticipazione, perché lo Stato e la Regione hanno abbandonato gli enti locali al loro destino; oggettivamente non si dovrebbe fare l'anticipazione di cassa, ma si rende conto che chi amministra se c'è necessità lo fa; invece lo rammarica la mancanza di riscossione; i dati sono allarmanti e lo preoccupa anche il parere dei revisori; i revisori fanno degli appunti e poi alla fine

danno parere favorevole; chiede il motivo perché mancano i dati di alcuni responsabili di settori; si ha una classe di dirigenti che in questi anni andava formata perché è cambiato per gli enti l'approvazione del bilancio; come si fa ad accertare 9 milioni e poi entrano nelle casse comunali 3 mila euro; chiede di risolvere il problema della SPM, i lavoratori hanno perso gli stimoli per lavorare; i lavoratori si devono formare e utilizzarli nel modo giusto; la multi servi, c'era il bando, ma questa sarebbe altra fonte di entrata per l'Ente ma ad oggi non si è fatto niente; sui debiti fuori bilancio è grave se ogni anno ci sono nuovi debiti fuori bilancio; evidenzia sui beni immobili che sono da mettere in vendita e poi non si ottengono risultati positivi; poi il discorso dei fitti: non si sa se producono entrate per l'Ente; il Responsabile non ha fornito dati chiari; crede che non può votare l'atto perché oggi non si sono fatti passi avanti; questa Amministrazione si era posta alla città in modo diverso ma oggi la nuova classe dirigente non ha fatto passi avanti; il Comune se non riscuote non vive; si dichiara preoccupato per la città, c'è un piano di riequilibrio dove si devono mantenere degli impegni assunti; il Sindaco si deve dedicare alle entrate e alle uscite dell'Ente; come è possibile che i responsabili di settore non hanno dato attestazioni, non riesce a capirlo; anticipa che voterà negativamente.

Assessore Aiello; ringrazia i Consiglieri di opposizione perché hanno preso la consapevolezza che la più grande criticità dell'Ente è la riscossione delle entrate; questa è stata l'unica amministrazione da quando inizia il disastro nel 2007, che ha attenzionato questo problema e provveduto ad avere un supporto esterno per svolgere queste attività; le bollette sbagliate sono anche frutto di una mancata regolarizzazione degli archivi del Comune e quindi di controllo sul territorio e quindi l'errore ci sta; c'è stata la disponibilità del settore delle entrate, che ha dato grande spazio a tutti i cittadini per poter verificare le proprie posizioni in merito ai tributi; ricorda ai Consiglieri Agosta e Medica che l'Ente è in procedura di riequilibrio finanziario iniziata nel 2012, perché un' deliberazione della Corte dei Conti la 354 sul rendiconto del 2010 aveva imposto al Consiglio la delibera di dissesto; ora si sta cercando di raggiungere tutti gli obiettivi ma pur sempre si è in procedura di riequilibrio; in questo lungo percorso sono state presentate procedure di rimodulazione la cui ultima non è alla Corte dei Conti ma al Ministero; l'Ente sta perseguendo gli obiettivi programmati; sulla cronologia dei pagamenti essa risente della criticità delle riscossioni, perché se non si riesce a riscuotere mediamente il 50%, è chiaro che i pagamenti possono essere effettuati al 50% ma è logico e prudente e sana amministrazione che del 50% dei pagamenti si fa una scelta di esigenza, non una scelta personale, e l'esigenza è il pagamento degli stipendi al personale e nel contempo bisogna anche pagare i servizi essenziali; ovviamente non ci può essere la cronologia; per quanto riguarda il risultato economico dell'Ente, ovviamente questo è una rideterminazione di tutti i valori finanziari e risente anche del fondo svalutazione crediti e degli ammortamenti; per la tardività nell'approvazione l'ente ha fatto un forte sforzo col personale e sull'organizzazione degli uffici, perché nel tempo non si sono adeguatamente preparate le nuove risorse e gli uffici non sono stati adeguati all'evoluzione dei tempi e all'evoluzione della normativa in materia di contabilità pubblica; oggi si è organizzata una sezione

bilancio con 4 risorse umane che si occupano di bilancio, e ciò consente un controllo periodico costante; questo ha portato anche al ritardo che è stato costituito dall'implementazione la contabilità economico patrimoniale, dall'inserimento dei dati nel software, e si è riusciti a non rimandare l'applicazione della contabilità economico patrimoniale; ormai si è implementato il tutto, ora si è capaci di fare il controllo di gestione, il controllo strategico e questo significa adeguamento dell'ente a lavorare nella normalità; i parametri di deficitarietà non sono fuori controllo e rientrano nel dettato ministeriale; dispiace sentire dire che l'ente è in dissesto (si rivolge al Consigliere Castello) perchè l'impegno è straordinario e ci dobbiamo riuscire tutti; dire queste cose non fa bene alla città, agli operatori economici, questo è un danno gravissimo perchè se si va in dissesto perde l'economia del territorio; sui debiti fuori bilancio dell'Enel adesso ci sono gli atti: ci sono 2 delibere approvate dalla giunta che riguardano il ripianamento dei debiti dell'Enel, sono transazioni in corso con impegni di spesa in contabilità; le deliberazioni sono la 227 del 2018 e riguarda la transazione che il Comune di Modica ha stipulato con la società Liberio SPV srl per i crediti ceduti da Enel energia spa; i crediti ceduti da Enel energia spa riguardano le annualità 2013 - 2016 quindi non ci sono scoperture con Enel energia spa per quegli anni; poi con delibera 257 del 2018 è stata fatta transazione con banca Farma Factoring spa per i crediti ceduti da Eni spa, Enel energia spa, Eni gas e luce spa per gli anni 2014 - 2016, impegni di spesa già in contabilità, non ci sono stati debiti fuori bilancio; ovviamente l'Enel anche per il 2017 e 2018 ha i suoi impegni di spesa; per quanto riguarda le osservazioni relative al recupero evasione, non è cambiato nulla fra la sua posizione di revisore e la sua posizione di assessore al bilancio, perchè l'ente deve applicare le regole contabili che doveva applicare prima e deve applicare adesso perché deve essere in regolarità contabile però cambia la norma cambiano i principi contabili; mentre il precedente dettato normativo imponeva che il recupero evasione doveva essere rilevato in contabilità con la riscossione, con il principio della competenza finanziaria potenziata, D.Lgs 118/2011, il recupero evasione deve essere accertato nell'anno in cui viene fatto, tant'è che è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità; il disavanzo di amministrazione viene determinato perchè prudentemente si ha un fondo crediti di dubbia esigibilità di 53 milioni di euro; quindi si è fortemente tutelati; il bilancio consolidato ha le sue regole, il Collegio dei revisori è l'organo di controllo deputato per legge che deve fare i controlli tecnici e amministrativi e contabili; per quanto riguarda le riscossioni questa amministrazione nel 2016 ha stipulato convenzione con il Consorzio Nexus per attività di supporto di accertamento e di riscossione coattiva; quando si va a riscossione coattiva i termini di legge si allungano ; le criticità si devono risolvere tutti insieme; sulla SPM e la Multiservizi quest'ultima è in liquidazione e c'è il bando di gara; sulla SPM non si è potuto procedere nel 2017 perchè il testo unico sulle società partecipate impone che per il ripianamento di una perdita la società partecipata deve presentare un progetto di risanamento; in questi giorni si sta ultimando questo progetto; peraltro il testo unico ha imposto modifiche sullo statuto della società; questa è tutta attività che arriverà in Consiglio Comunale prossimamente perché su questo il

Consiglio si dovrà esprimere; questo frutto di tanto lavoro, il personale del settore finanziario e tutti gli uffici hanno capito quanto sia importante per loro stessi essere formati, e quanto possono fare attraverso il software di contabilità e ciò è una grande soddisfazione per l'amministrazione.

Cons. Castello dichiara di non essere soddisfatta soprattutto sulle partecipate non ha avuto risposte; la risposta non dice nulla nel senso che nel piano di riequilibrio sono riportate delle somme sulla SPM e la Multiservizi e in particolare ripiano debiti funzionamento, riportati nel piano di riequilibrio e nel consuntivo non sono riportate; non sono riportati per questa voce 5 milioni 551849,25; è stato disatteso il piano di riequilibrio; e lo stesso per ripiano perdite presunte perdite della SPM per il 2015 e 2016, nel piano di riequilibrio erano previsti 1 milione 487 mila euro e invece nel consuntivo una somma prevista uguale a zero; quindi il consuntivo non rispecchia il piano di riequilibrio per quanto riguarda queste 2 voci; perché se si sommano questi importi si capisce che inserirli o non inserirli la differenza è tanta e non si sarebbe avuta un avanzo ma un disavanzo; sui debiti fuori bilancio, essi esistono perché sono state predisposte dalla P.O. di settore delibere di riconoscimento di debito fuori bilancio che poi sono state rimandate al mittente; ha i documenti che lo provano che esistono debiti fuori bilancio; chiede di inviare la delibera alla Corte dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti; quindi ci sono debiti fuori bilancio di nuova costituzione; non ha contezza dei debiti fuori bilancio calcolati al centesimo perché non le sono state fornite le fatture che andrebbero pubblicate e rese ai Consiglieri che ne fanno richiesta; sulle transazioni vero è che c'è una transazione ma il Comune non li rispetta; non pagando il Comune entra in regime di salvaguardia pagando il 40% in più su ogni fattura; sulle riscossioni: se io ho una TARI che era 8 milioni e mezzo oggi la TARI è arrivata a 12 milioni, quindi da un lato aumenta la TARI e da un lato aumenta il recupero evasione; non crede che il problema sia la riscossione; si accertano delle entrate per recupero evasione, perché le entrate ogni volta che si accertano fanno aumentare il budget su cui calcolare poi nel bilancio di previsione l'anticipazione di cassa, più si mettono entrate più anticipazione maggiore; è una cosa fatta ad arte; non è cambiata nessuna legge, è tutto peggiorato; anticipazione aumentata da 7 milioni a 21 milioni; per finire non permette all'Assessore di fare illazioni sulle motivazioni che la spingono a studiare e poi a rendere conto alla cittadinanza di cui il Consigliere si rende conto; perché il Consigliere studia le carte nell'interesse dei cittadini, non certo perché augura il dissesto; lo fa per evitare che si redigono questi bilanci che sono criticati dalla Corte dei Conti a causa dei quali si rischia di arrivare al dissesto; non augura il dissesto ma per difendere la città; questi bilanci portano al dissesto perché non seguono le direttive date dalla Corte dei Conti e dalla Procura della Corte dei Conti; questo intervento e l'intervento di prima del Consigliere chiede che sia trasmesso alla Corte dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti.

Presidente del Collegio: sul consolidato il perimetro di consolidamento è positivo però la norma dice che ancorché il perimetro sia positivo se ci sono difficoltà a reperire la documentazione da parte delle partecipate ovviamente non mettono l'Ente in condizione di poter fare il consolidato; in questo caso

nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'ente non sono pervenuti i bilanci approvati di alcune partecipate.

Cons Agosta: il problema non è solo la riscossione ma anche i debiti fuori bilancio; non si hanno informazioni sui debiti fuori bilancio; ma se mancano informazioni si potrebbero fare errori; si è visto aumentare i residui attivi dei primi tre titoli; ciò va approfondito; sono state sollevate questioni anche di carattere normativo e solleva la questione pregiudiziale sul bilancio consuntivo; nessuno vuole il dissesto dell'ente ma si vuole comprendere come fare a evitarlo; e se l'ente oggi fosse in dissesto lo si dovrebbe dire; si deve prendere atto di quello che è la situazione; solleva la questione pregiudiziale perché ci sono delle cose che mancano e quindi rinviare il punto; oggi il bilancio non si può approvare e legge il D.lgs 118 del 2011 all art 11 comma 4; pone la questione pregiudiziale per risolvere questo problema.

Presidente: mette ai voti la questione pregiudiziale posta dal Consigliere Agosta:

VOTAZIONE:

VOTI FAVOREVOLI (Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

VOTI CONTRARI (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Giannone, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

ASTENUTI 0

La questione pregiudiziale non viene approvata.

Continua il dibattito.

Cons. Giannone: fa cronistoria sulla riscossione; in un primo momento si è partiti con le rateizzazioni perché i cittadini dovevano pagare tanti anni perché nessuno li aveva chiesti; si è fatto di tutto per riscuotere aiutando i cittadini a mettersi in regola con il Comune; dopo ci si è resi conto di fare riscossione coattiva tramite ditta privata; confrontandosi con Consiglieri di altri Comuni ha appurato che negli altri Comuni la percentuale di riscossione dei crediti è bassa ; è vero che si deve riscuotere ma si deve essere molto cauti; quindi d'accordo sulla riscossione dei crediti ma con cautela.

Presidente Collegio: precisa in merito al consolidamento: la norma dice che comunque la partecipata deve inviare il bilancio entro 10 giorni dalla propria approvazione in modo da poter fare il consolidato; il problema è che nessuna delle partecipate ha ancora approvato il bilancio; motivo per cui non ci può essere il consolidamento; sui debiti fuori bilancio oggi pomeriggio il collegio ha ricevuto una nota del Segretario Generale che dice segnatamente alle attestazioni dei responsabili di servizi circa l'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2017, si comunica che non sono pervenute attestazioni in tal senso e che comunque delle pratiche debitorie dell'Ente afferente contenziosi è stato assegnato all'avvocatura l'indirizzo di verificare ulteriori possibilità di risparmio come già praticato con successo a seguito di atti di indirizzo assegnato nel 2017.

Cons. Medica: ringrazia l'Ass Aiello per la sua esposizione chiara anche se gli rimangono dei dubbi; annuncia il suo voto non favorevole.

Cons. Cavallino: rispondendo al Cons. Giannone evidenzia quando lui era amministratore l'amministrazione Buscema decise di portare in house la riscossione, per venire incontro ai cittadini; però si abbassò la percentuale di riscossione; l'amministrazione Abbate si era presentata per il cambiamento; precisa che unico problema dell'Ente non è la riscossione ma ridurre anche le uscite; rivolgendosi al Segretario chiede il perché questa nota che nel pomeriggio ha fatto pervenire al collegio non l'ha fatta pervenire anche ai Consiglieri; chiede al Sindaco se vuole prendere provvedimenti sulle mancate attestazioni.

Cons. Poidomani: chiede al Segretario di dare una interpretazione autentica di questa sua comunicazione del pomeriggio.

Segretario Generale: l'Amm ha percorso una strada fruttuosa in termini di riscontro economico; ha attivato un percorso di transazioni innovative che hanno portato al risparmio del 50 %...

Cons. Poidomani: rileva che il Segretario non sta rispondendo alla mia domanda

Segretario Generale: non è pervenuta nessuna attestazione.

Sindaco: le scelte vanno in 2 direzioni: entrate ed uscite; questa amministrazione non ha aumentato la pressione fiscale; Tasi più bassa della provincia; Tari più bassa; canone rete idrico basso; Servizi migliori; Rivolgendosi a Cavallino afferma che sulla refezione si utilizza l'esenzione sino a 20 mila euro per dare un premio alle persone che pagano le tasse, queste sono scelte politiche; sono stati formati gli operatori per l'assistenza specialistica ai bambini; l'Amministrazione ha trovato un Comune che era in dissesto; parla dei debiti al 31 dicembre del 2012; oggi si devono reperire le somme per coprire milioni di prestiti; si pagano mutui delle precedenti amministrazioni; si sono trovati contenziosi per sinistri, risarcimenti danni, dell'utilizzo della quota del DL 35; parla dei ritardi nei pagamenti delle precedenti amministrazioni; quando l'Amministrazione si insediò si potevano fare 2 scelte: o il dissesto e presentare alla città come si trovava il Comune, o invece dare una iniezione di fiducia alla città e si è scelta questa strada; l'amministrazione ha deciso di andare avanti e far tornare la fiducia nella città e far ripartire l'economia; questa città non tornerà più indietro, con questa Amministrazione i giovani sono vicini alla politica perché capiscono gli sforzi che fa l'Amministrazione; parla delle problematiche che vengono da lontano; elogia il lavoro svolto dalla dottoressa Aiello; in merito alla riscossione dopo le rateizzazioni l'ultimo rimedio è il pignoramento, la repressione perché sono state messe in campo tutte le misure per venire incontro ai cittadini; oggi si stanno facendo verifiche sui metri quadrati degli immobili dichiarati, sui contatori non censiti, omesse e infedeli dichiarazioni; controlli sulla tassa di soggiorno; si è fatto uno sforzo enorme e ringrazia tutti per il lavoro svolto; invita a non buttare fango ma invece propensione a collaborare a portare un contributo valido all'amministrazione.

Presidente: il dibattito è chiuso. se qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto.

Cons Agosta: i numeri sono impietosi; questo miglioramento dell'ente non si vede dai numeri; dalla relazione dei revisori si potrebbe pensare che mancando attestazioni delle P.O. può venire il dubbio che ci siano degli errori nell'accertamento dei residui attivi; il suo voto per questi motivi e perché mancano allegati previsti dalla legge è negativo.

Cons Castello il bilancio non rispetta il piano di riequilibrio; ci sono richieste per spese obbligatorie non impegnate determinando debiti fuori bilancio; si ottiene così un avanzo che non si potrebbe ottenere; e per finire non le sono state consegnate l'elenco delle fatture delle telefonie fisse e mobili e per consumi energetici, non potendo verificare se ci sono debiti fuori bilancio; cita nota della P.O. Cannizzaro di debiti fuori bilancio inviata all'Assessore al bilancio e al Segretario; dichiara il suo voto negativo e inviare gli atti alla Corte dei Conti e Alla Procura della Corte dei Conti

Cons Covato: a nome del gruppo Modica Est afferma che il Comune ha messo tutti i servizi in campo per invitare i cittadini a pagare i tributi; ringrazia per il lavoro svolto e annuncia il suo voto favorevole.

Non essendoci richiesta di interventi si procede alla votazione dettagliatamente riportata:

VOTI FAVOREVOLI ----- (Minioto, Floridia, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI ----- (Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

ASTENUTI 0

La delibera viene approvata

Si vota per l'immediata esecutività :

FAVOREVOLI 15

CONTRARI 6

ASTENUTI 0

Viene approvata l'immediata esecutività dell'atto.

A questo punto la seduta è sciolta

Sono le ore LE 21.26

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Con voti 15 espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2017			1.400.305,98
Riscossioni	15.930.634,79	84.900.444,89	100.831.079,58
Pagamenti	36.008.982,11	66.046.957,57	102.055.079,68
Fondo di cassa al 31/12/2017			176.305,98
Residui attivi	83.394.314,23	33.910.031,09	117.304.345,32
Residui passivi	34.185.769,34	46.576.765,21	80.762.534,55
Fondo pluriennale vin. cor.			64.181,81
Fondo pluriennale vin. cap.			12.574,11
Avanzo di amministrazione			36.641.360,83

2. di dare atto che l'avanzo di amministrazione è distinto come segue:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		53.867.580,29
Fondo acc.to F.M., Fondo pass. Potenziali e D.F.B., F. spese legali		3.458.357,38
	Totale parte accantonata (B)	57.325.937,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.315.324,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	21.999.901,77

3. di dare atto che con l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2017 sono stati contestualmente approvati gli allegati previsti per legge, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra cui:
- il prospetto relativo al conseguimento degli obiettivi previsti nel pareggio di bilancio 2017;
 - i risultati e i provvedimenti connessi all'operazione di determinazione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio (delibera di Giunta n. 178 del 24/05/2018);
4. di dare atto che le risultanze desunte dallo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, sono state utilizzate per predisporre il referto della gestione per l'esercizio finanziario di cui all'art. 198 del D.lgs. 267/2000;

5. di prendere atto delle consistenze iniziali e finali del valore dei beni mobili ed immobili iscritti a patrimonio;
6. di confermare che il rendiconto di gestione 2017 verrà pubblicato nella sezione "bilanci" del sito istituzionale del Comune di Modica, all'indirizzo internet:
www.comune.modica.gov.it/amministrazionetrasparente/bilanci;

Indi, con successiva e separata votazione resa ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente, che ha riportato:

VOTI FAVOREVOLI ----- (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

VOTI CONTRARI --- (Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani)

ASTENUTI 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Rita Floridja

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 30 NOV. 2018 al 15 DIC. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. _____ del _____

Data _____

Atto N. _____

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti: _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE
con deliberazione n. 255 del 3 ottobre 2018, esecutiva,
propone al Consiglio comunale l'adozione della seguente deliberazione

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Richiamato l'art. 227, comma 1, del D.lgs. 267/2000, secondo cui la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.lgs. 267/2000, secondo cui al rendiconto sono allegati la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 4, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. 267/2000, al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Considerato che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 267/2000, il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura a scalare, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica;

Considerato che ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale;

Considerato che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.178 del 24.05.2018, esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i Rendiconti degli Agenti Contabili anno 2017, resi a sensi dell'art. 233 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Riscontrato che il Tesoriere comunale si è dato carico delle entrate riscosse per un importo di €. 100.831.079,78 ed inoltre si è dato discarico del pagamento dei mandati nell'importo complessivo di €. 102.055.079,68;

Rilevato che dal conto del bilancio risulta un disavanzo di amministrazione di - €. 21.999.901,77, di cui €. 53.867.580,29 di accantonamento per crediti di dubbia esigibilità o in sofferenza, €.3.483.357,38 accantonati a Fondo acc.to indennità di fine mandato, Fondo passività potenziali e Debiti fuori bilancio e Fondo spese legali ed € 1.315.324,93 per fondi vincolati per trasferimenti;

Visto il conto del patrimonio;

Visto il conto economico;

Vista, altresì, la L. n. 232/2016, recante la disciplina relativa al pareggio di bilancio 2017;

Vista la certificazione circa il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno per il 2017, metodologia approvata con il Decreto Mef n. 18628 del 4 marzo 2016;

Dato atto che non risultano stipulati o in corso contratti derivati;

Visti gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Settore Finanziario ed allegati alla presente proposta;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con verbale n. 39 del 06.11.2018, acquisito al prot. n. 61270 del 07.11.2018;

Visto il parere della Commissione consiliare reso in data

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Con voti..... espressi nei modi di legge;

PROPONE

1. di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2017			1.400.305,98
Riscossioni	15.930.634,79	84.900.444,89	100.831.079,58
Pagamenti	36.008.982,11	66.046.957,57	102.055.079,68
Fondo di cassa al 31/12/2017			176.305,98
Residui attivi	83.394.314,23	33.910.031,09	117.304.345,32
Residui passivi	34.185.769,34	46.576.765,21	80.762.534,55
Fondo pluriennale vin. cor.			64.181,81
Fondo pluriennale vin. cap.			12.574,11
Avanzo di amministrazione			36.641.360,83

2. di dare atto che l'avanzo di amministrazione è distinto come segue:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		53.867.580,29
Fondo acc.to F.M., Fondo pass. Potenziali e D.F.B., F. spese legali		3.458.357,38
	Totale parte accantonata (B)	57.325.937,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.315.324,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	21.999.901,77

3. di dare atto che con l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2017 sono stati contestualmente approvati gli allegati previsti per legge, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra cui:
- il prospetto relativo al conseguimento degli obiettivi previsti nel pareggio di bilancio 2017;
 - i risultati e i provvedimenti connessi all'operazione di determinazione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio (delibera di Giunta n. 178 del 24/05/2018);
4. di dare atto che le risultanze desunte dallo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, il

quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, sono state utilizzate per predisporre il referto della gestione per l'esercizio finanziario di cui all'art. 198 del D.lgs. 267/2000;

5. di prendere atto delle consistenze iniziali e finali del valore dei beni mobili ed immobili iscritti a patrimonio;
6. di confermare che il rendiconto di gestione 2017 verrà pubblicato nella sezione "bilanci" del sito istituzionale del Comune di Modica, all'indirizzo internet:
www.comune.modica.gov.it/amministrazionetrasparente/bilanci;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Settore

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / sfavorevole Modica, li _____ Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li _____ Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2018. Modica, li _____ Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
